

Prima Pagina *Barletta*



N°3 – febbraio 2004 trimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta

In questo numero:

- *Speciale Lavori Pubblici e Manutenzioni*
- *Continuano a chiamarli sport minori*
- *Il Santo Sepolcro profuma d'Oriente*
- *I Progetti Integrati Territoriali*

“Diario di bordo” di Francesco Salerno

Cari concittadini, abbiamo coltivato da sempre un sogno: rendere Barletta una casa bella ed accogliente.

In questi anni abbiamo provato a gettare solide fondamenta sulle quali avviare un serio ed importante progetto di costruzione della casa comune. Abbiamo compiuto molti dei necessari lavori di edificazione della casa-città.

Lavori che potessero renderla stabile.

Così abbiamo provveduto ad eseguire tronchi di reti idriche e fognanti, sistemato e mantenuto chilometri di strade e marciapiedi e illuminato quartieri spenti e dimenticati per decenni. Abbiamo dato luce alle periferie.

Il nostro progetto di casa-città si erige sui desideri e sui bisogni dei suoi abitanti. È un progetto colorato. Un progetto colorato che vede già tanti luoghi nei quali passeggiare, giocare, leggere o semplicemente contemplare lo spettacolo della natura.

Questi luoghi si chiamano giardini del Castello, villa di via Leonardo da Vinci, giardini di via Izzì e piazza Roma ed a questi, nel prossimo futuro, si aggiungeranno gli ampi spazi verdi di viale Giannone, villa Bonelli e Piazza Federico di Svevia.

La nostra casa-città avrà, a breve, un grande luogo per lo sport e il tempo libero. Si chiamerà PalaDisfida.

Il nostro centro storico, già tanto apprezzato e vissuto da residenti e turisti, sarà sempre più il salotto cittadino, dopo l'ultimazione dei basolati e il completamento dell'illuminazione e dell'arredo urbano.

Le periferie, da Montaltino a Canne, stanno via via riprendendo vita, illuminate e colorate di verde e spazi vivibili.

Coltiviamo da sempre un sogno.

Rendere Barletta una casa-città dove sia possibile vivere serenamente, passeggiare o andare in bicicletta, respirare aria pulita e lavorare in ambienti sani.

Il sogno è oggi. Noi continuiamo a sognare. E ad operare.

Ed i sogni, come sappiamo, non finiscono mai. A noi piacciono i sogni a colori, popolati di gente.

Di operai e casalinghe, commercianti e pensionati, imprenditori e impiegati, studenti ed agricoltori, pescatori ed artigiani ed anche, e soprattutto, di

coloro che un lavoro lo cercano o lo hanno perduto: della nostra gente.

Osiamo sperare in un sogno condiviso che sia la casa-città di tutti.



Lettera al giornale

Da cittadino e giornalista seguo con attenzione le uscite del trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale, veicolo di maggiore conoscenza sulle attività dell'Ente e quindi strumento per una sempre maggiore partecipazione alla vita pubblica della nostra città. Una precisazione: nell'ultimo numero, a tutta copertina è stata pubblicata una fotografia scattata verso la seconda metà degli anni '50, che ritrae delle operaie all'interno del maglificio I.M.A.R. (Industria Maglieria Antonio Riccheo) nell'ormai demolito plesso della famiglia Riccheo, in via Canosa. Ne era titolare il Commendator Antonio Riccheo, storica figura del pionierismo imprenditoriale di marca barlettana. Quale benemerito cittadino di Barletta, il Commendator Riccheo sapeva perfettamente interpretare a 360 gradi il senso e lo spirito stesso della più sana imprenditoria del territorio, onore e vanto dell'intera regione e della valle dell'Ofanto.

Vitantonio Vinella

La redazione si riserva di sintetizzare le lettere pervenute.

Prima Pagina Barletta

www.comune.barletta.ba.it

Trimestrale a cura dell'Amministrazione comunale di Barletta.

Registrazione presso il Tribunale di Trani n° 7 del 6/6/2003.

In redazione – Marta Palombella, Stefano Paciolla, Paolo Tolve

Fotografie – Mariano Gagliardi
Stampa: I.G.E.R. s.r.l. Roma

Sede: Comune di Barletta, corso Vittorio Emaunele, 94, 70051 Barletta (Ba). Telefono 0883 / 578805 Fax 0883/578408.

ufficiostampa@comune.barletta.ba.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico

corso Vittorio Emanuele 94

tel. 0883 578409 fax 0883 349531

numero verde 800 761414

u.r.p.@comune.barletta.ba.it

Intervista agli assessori ai Lavori Pubblici e Manutenzioni

Il nuovo volto della città

Interventi, progetti e risultati

Lavori pubblici e manutenzioni, due settori vitali sempre sotto gli occhi di tutti i cittadini. Vogliamo citare gli esempi più importanti?

Campese - Abbiamo recuperato spazi per la socialità e il tempo libero. Un esempio è l'apertura dei giardini del castello che sono diventati il luogo di ritrovo dei cittadini. Abbiamo prestato attenzione all'assetto viario con il rifacimento di basolati e rete idrica, fogna nera e fogna bianca, partendo da via IZZI, per giungere alle strade nella zona del Polivalente. Abbiamo sostituito i vecchi impianti di illuminazione in zona San Giacomo-Sette Frati e stiamo lavorando su quelli di S. Maria.

Nei prossimi mesi, saranno avviati i lavori a Parco degli Ulivi. Per risolvere il problema della fogna bianca alla 167, stiamo avviando la progettazione del collettore di via Andria. Stiamo intervenendo anche sulla zona merceologica e industriale.

È imminente la consegna del Palasport, in primavera, che potrà ospitare ben tremila-cinquecento posti a sedere e diverrà anche un contenitore culturale.

Gli ambienti nel seminterrato del Paladifida saranno utilizzati come sedi di associazioni cittadine.

Inoltre per venire incontro ai problemi creati dal randagismo, è in via di realizzazione l'ampliamento del rifugio per cani, così come sono in via di ultimazione le nicchie e i loculi cimiteriali.

Tupputi - Il 2003 è stato un anno particolarmente intenso e proficuo per il settore che ha messo mano a situazioni che da tempo avevano bisogno di interventi importanti. Il primo pensiero va a via Duomo e via Nazareth, due strade oggi diventate dei veri e propri salotti. Non si è proceduto solo al rifacimento dei marciapiedi e delle sedi carrabili, ma anche degli impianti idrici e fognari che non venivano toccati da tempo immemore. Abbiamo rimesso a nuovo Piazza Moro e fra non molto verrà

posta una fontana che la renderà ancora più bella, ma soprattutto abbiamo ridato alla città due spicchi di terreni abbandonati al degrado, come le piazzette S. Francesco e Porta Reale. Una nostra grande preoccupazione è la sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale che tra strade cittadine ed esterne all'abitato ha visto nel 2003 un impegno economico di oltre un milione e mezzo di Euro.

Quali sono le opere pubbliche avviate e quelle cantierizzate?

Campese - Il completamento delle strade che portano al nuovo ospedale, tra le quali una è già cantierizzata, l'illuminazione di Viale Ippocrate con la rotonda al sottovia Parrilli, il rifacimento completo di piazza Federico di Svevia che sarà più fruibile e conterrà spazi di diverso utilizzo. Insomma, una piazza multiuso!

Anche villa Bonelli sarà interessata da interventi strutturali.

Per via Giannone è in corso la gara per l'affidamento dei lavori con la realizzazione anche di bagni pubblici.

L'angolo di via Pappalettere invece sarà attrezzato come area verde per i cittadini proprietari di cani.

È stato messo a punto il progetto dell'impianto di ventilazione e aspirazione nel sottopasso di via Alvisi che sarà realizzato in tempi brevi, mentre stanno per partire i lavori per l'impianto di illuminazione artistica di Borgo Montaltino e per il risanamento di via degli Artigiani.

Tupputi - Oltre a numerosi progetti di manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle norme di sicurezza nelle scuole, edifici pubblici, immobili comunali, teatro e castello, provvederemo a risistemare la zona di piazza Marina, quartiere S. Giacomo, via Trani, via Municipio, la litoranea di Ponente ed il Borgo di Montaltino.

emmepi



Maria Campese

45 anni, ingegnere, è assessore ai Lavori Pubblici.

Salvatore Tupputi

51 anni, sindacalista, è assessore alle Manutenzioni e al Decoro Urbano.



Assessorato Lavori Pubblici
corso Garibaldi angolo
via Cavour
Tel. 0883 / 303285. Fax
0883 / 303203.

assessore.lavoripubblici@comune.barletta.ba.it

Assessorato Arredo e Decoro Urbano
viale Marconi n° 31 (pallazina Reichlin).
Tel. 0883 / 310627. Fax
0883 / 310328.



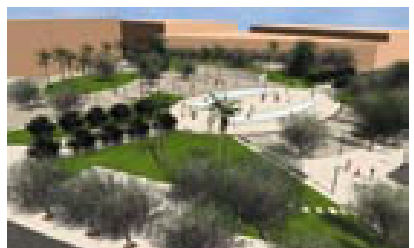
assessorarredo@comune.barletta.ba.it

Lo stato dei lavori

Opere pubbliche

Lavori eseguiti		
Costruzione nuovo impianto di sollevamento in via Fracanzano (in corso collaudo tecnico amministrativo)		Costruzione nuovo impianto di illuminazione (ex cabina 28): in corso collaudo tecnico amministrativo.
Fognatura bianca a monte della ferrovia (via Barberini, via Cassandro ecc.): in corso collaudo tecnico amministrativo.		Manutenzione straordinaria scuola materna "Principe di Napoli" (in corso collaudo tecnico amministrativo)
Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport e sistemazione delle aree esterne (in corso collaudo tecnico amministrativo)		

Lavori in corso		
Ampliamento rifugio per cani Importo progetto: € 130.000 Conclusione lavori: 28/02/04	Realizzazione 2° lotto strada "Nuovo Ospedale" Importo progetto: € 2.800.000 Conclusione lavori: 18/12/04	Costruzione nicchie e loculi presso il Cimitero Comunale Importo progetto: € 464.811 Conclusione lavori: 14/03/04
Adeguamento nuovo Palazzetto dello Sport Importo progetto: € 500.000 Conclusione lavori: 31/01/04		

Lavori di prossima cantierizzazione		
Risanamento sottosuolo via degli Artigiani: lavori appaltati in attesa di stipula contratto. Importo progetto: € 245.734,32 Durata dei lavori: 180 gg. Cantierizzazione prevista entro il 29/02/2004	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione su viale Ippocrate: lavori appaltati in attesa di stipula contratto. Importo progetto: € 240.000 Durata dei lavori: 120 gg. Cantierizzazione prevista entro il 29/02/2004	Realizzazione strada di nuova viabilità in zona industriale di collegamento tra la via Trani, via delle Industrie e via Misericordia (consorzio GAT): in attesa della contrazione di mutuo con la cassa DD.PP. Importo progetto: € 1.885.000 Durata dei lavori: 365 gg. Cantierizzazione prevista entro il 30/04/2004
		
Manutenzione straordinaria arredi e pubblica illuminazione dei giardini di piazza Federico di Svevia: lavori appaltati in attesa di stipula contratto. Importo progetto: € 500.000 Durata dei lavori: 300 gg. Cantierizzazione prevista entro il 29/02/2004	Manutenzione straordinaria arredo e pubblica illuminazione dei giardini di villa Bonelli: lavori appaltati in attesa di stipula contratto. Importo progetto: € 361.520 Durata dei lavori: 180 gg. Cantierizzazione prevista entro il 29/02/2004	Sistemazione villa comunale viale Giannone: progetto esecutivo approvato in attesa di esperimento gara d'appalto Importo progetto: € 1.513.210 Durata dei lavori: 540 gg. Cantierizzazione prevista entro il 31/03/2004
Realizzazione fognatura bianca in via Foggia 1° tratto (da viale Cimitero a via Violante): progettazione esecutiva completata ed in fase di approvazione Importo progetto: € 600.000,00 Durata dei lavori: 180 gg. Cantierizzazione prevista entro il 31/03/2004 Realizzazione dell'impianto di ventilazione-aspirazione del sottopasso di via Alvisi: progettazione esecutiva completata ed in fase di approvazione Importo progetto: € 55.000 Durata dei lavori: 30 gg. Cantierizzazione prevista entro il 31/03/2004	Realizzazione strada di nuova viabilità in zona industriale di collegamento tra via Trani, via delle Industrie e via Misericordia (consorzio GAT): in attesa della contrazione di mutuo con la cassa DD.PP. Importo progetto: € 1.885.000 Durata dei lavori: 365 gg. Cantierizzazione prevista entro il 30/04/2004	Realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione presso il Borgo di Montaltino: in attesa di stipula contratto di servitù con i proprietari Importo progetto: € 113.000 Durata dei lavori: 90 gg. Cantierizzazione prevista entro il 30/04/2004

Lo stato dei lavori

Manutenzioni

Lavori completati		
		
Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e sedi carrabili della via Nazareth e via Duomo compreso il rifacimento degli impianti idrici e fognari - Importo € 725.140	Lavori di manutenzione straordinaria della piazza Moro con rifacimento della pavimentazione, nuovi impianti di pubblica illuminazione e verde pubblico - Importo € 295.000.	Lavori di manutenzione straordinaria della piazzetta tra via Roma e via Nanula con rifacimento della pavimentazione, posizionamento di una statua di S. Francesco, nuovo impianto di pubblica illuminazione e verde pubblico. Importo € 30.000
		Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e pavimentazioni lapidee, ribitumazione delle strade interne ed esterne dell'abitato - Importo € 1.634.102.
Lavori di manutenzione straordinaria di una piazzetta in via Porta Reale. Importo € 30.000.	Lavori di manutenzione straordinaria via Trani - 1° lotto - Importo € 320.000.	
Lavori di trasformazione centrali termiche da gasolio a gas metano - Importo € 566.475,75	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento L. 624/94 scuole pubbliche, impianti sportivi - Importo € 1.289.444	
Lavori in corso		
Lavori di ristrutturazione Palazzo di Città e di climatizzazione uffici - Importo € 600.000. Conclusione lavori: giugno 2004	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e sedi carrabili della via Cialdini compreso il rifacimento degli impianti idrici e fognari. Importo € 800.000. Conclusione lavori: novembre 2004 .	Lavori di manutenzione straordinaria verde pubblico. Importo € 49.000. Conclusione: aprile 2004.
Lavori di prossima cantierizzazione		
Lavori di manutenzione straordinaria della zona retrostante la Cattedrale e di parte di piazza Marina. Importo progetto: € 390.000. Consegna lavori: giugno 2004. Durata dei lavori : gg. 180.	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e sedi carrabili di alcune strade del quartiere S. Giacomo-Sette Frati compreso il rifacimento degli impianti idrici e fognari. Importo progetto: € 600.000. Consegna lavori : settembre 2004. Durata dei lavori : gg. 240	Lavori di manutenzione straordinaria via Trani 2° lotto. Importo € 300.000. Consegna lavori : febbraio 2004. Durata dei lavori. gg. 180.
Lavori di manutenzione straordinaria via Foggia 1°lotto. Importo € 237.705. Consegna lavori: giugno 2004. Durata dei lavori. gg. 180.	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e pavimentazioni lapidee delle strade interne ed esterne dell'abitato e Borgo Montaltino. Importo progetto: € 700.000. Consegna lavori: febbraio 2004. Durata dei lavori : gg.365	Lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e sedi carrabili di via Municipio compreso il rifacimento degli impianti idrici e fognari. Importo progetto: € 520.000. Consegna lavori: maggio 2004. Durata dei lavori : gg.270 .
Lavori di manutenzione straordinaria condotte idriche e fognarie, bianca e nera, cittadine. Importo progetto: € 300.000. Consegna lavori :marzo 2004. Durata lavori:gg. 270.	Lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi litoranea di Ponente.Importo progetto: € 100.000. Consegna lavori: maggio 2004. Durata lavori : gg. 60.	

È tempo di recupero

Al via gli interventi di riqualificazione dell'area a sud della ferrovia

Anche se l'acronimo non risulta particolarmente azzeccato e si presta a poco istituzionali interpretazioni, il Programma di Recupero Urbanistico costituisce un enorme passo in avanti nella qualità della vita dei circa diecimila abitanti che risiedono in tutta quell'area posta a sud della ferrovia.

Proprio recentemente la Regione Puglia ha dato l'ok definitivo a questo progetto, pensato dall'Amministrazione comunale fin dal 1998 ed approvato dal Consiglio l'anno successivo, che prevede investimenti pubblici e privati pari a 32 milioni di euro.

La zona interessata presenta quella che viene definita una forte "carezza ambientale" ovvero mancanza di attrezzature di interesse comune, dal verde ai parcheggi alle piazzette, pur essendoci la presenza di aree destinate a servizi mai realizzati per mancanza di adeguate risorse finanziarie.

Appena ci sarà la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, si potrà dare il via alle operazioni, con la realizzazione di verde pubblico attrezzato in tutta la zona e di strutture destinate agli anziani, il recupero del centro sociale di via Vanvitelli e del mercato coperto di via L. da Vinci, il nuovo arredo urbano nel quartiere di largo Cellini (vedi foto a destra) e via Sansovino.

Particolare attenzioni le



riceverà la zona dell'ex distilleria che vedrà nascere al suo interno degli spazi attrezzati ed un innovativo sistema di piazze ed alcuni manufatti destinati alle attrezzature coperte dell'orto botanico. Si tratta solo di alcuni esempi di una piccola rivoluzione che non sarebbe stata possibile se l'Amministrazione non vi avesse creduto sin dall'inizio e se alla Regione non fosse stato presentato un Piano tecnicamente qualificato e estremamente particolareggiato.

Ciò permette, oggi, a diecimila barlettani di sognare il proprio spicchio di città finalmente più moderno e vivibile.

Il PRU in cifre

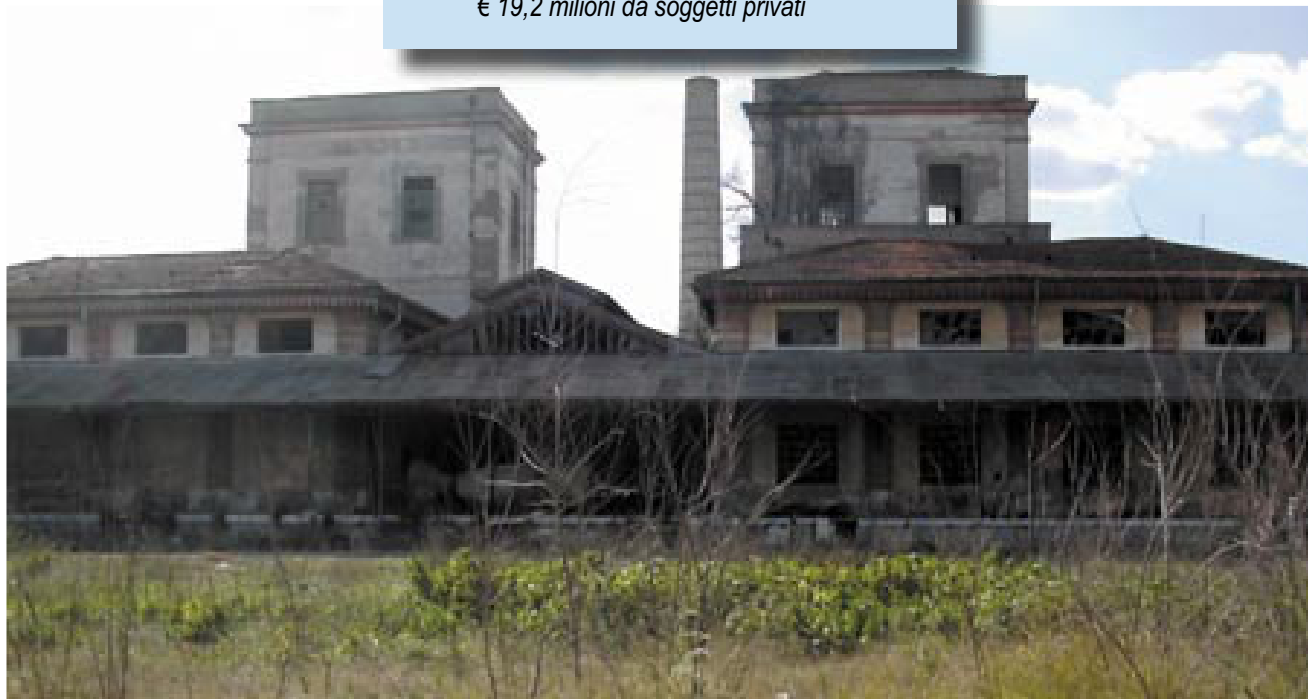
Importo complessivo: € 32,4 milioni

Di cui: € 3,5 milioni dalla Regione Puglia

€ 7,8 milioni dal Comune di Barletta

€ 1,9 milioni da altri Enti

€ 19,2 milioni da soggetti privati



La parola ai consiglieri comunali



Pino Cava, 51 anni, docente di chitarra nella scuola media ad indirizzo musicale "Ettore Fieramosca", consigliere comunale di "Italia dei Valori"

Come è cambiato il volto della città?

La constatazione del cambiamento spesso viene fatta da chi a Barletta non vive o da chi ci torna dopo tanti anni. Spesso ci ritroviamo a guardare la città come si guarda un figlio. Improvvisamente lo si nota cresciuto.

In questo ultimo decennio, la città ha vissuto due cambiamenti tangibili: uno ha riguardato il centro storico, l'altro, la zona di espansione 167.

Il centro storico era buio, era chiamato la "casbah", diventato refugium peccatorum mentre la periferia era priva di strade e solcata da pozzanghere.

Oggi, tutto questo non c'è più. Naturalmente, c'è ancora tanto da fare, a partire dal completamento della pavimentazione del centro storico e del restauro di alcuni beni architettonici, come Palazzo della Marra.

Barletta è, oggi, una città aperta che viene riscoperta e fruita anche dai cittadini del territorio ponendosi quale ponte ideale di raccordo tra le città che costituiranno la nuova provincia. La nostra è una città grande non solo in termini di popolazione ma anche e soprattutto in termini politici e strategici.

Cosa si aspettano i barlettani dagli amministratori nel campo delle opere pubbliche?

Dipende dai bisogni. Il mondo dei giovani e dell'associazionismo sportivo e non, guarda con trepida attesa alla prossima inaugurazione del palazzetto dello sport. Il mondo della scuola ha sicuramente apprezzato gli interventi di lavori ordinari e straordinari alle strutture scolastiche. Un esempio per tutti, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Non possiamo dimenticare inoltre, i lavori costanti e continui alla manutenzione di strade e marciapiedi.

Il suo sogno nel cassetto?

La realizzazione di un atelier delle arti, cioè uno spazio fruibile da giovani e studenti che possano fare musica, teatro e altre attività.

emmepi



Franco Pastore, 49 anni, impiegato, è consigliere comunale di Forza Italia

Quale politica delle opere pubbliche lei realizzerrebbe per la città?

Attraverso il Bilancio Comunale e il Piano Triennale delle opere pubbliche che devono essere trasparenti, veritieri e con risorse economiche certe, è necessario indicare priorità e tempi definiti, partendo dai servizi primari. Se le priorità sono destinate ad altri settori, si comprende che gli investimenti sui lavori pubblici sono inferiori alle reali necessità. Infatti le infrastrutture cittadine sono scarse. Il sindaco dovrebbe riflettere sulle vicende dell'ex distilleria, Palazzetto dello sport e campo di calcio a Parco degli Ulivi, tutte opere finanziate e non completate. Ciò testimonia che un'opera pubblica non si realizza dall'oggi al domani ed è quindi utile fare meno propaganda e investire di più nei progetti per la città!

Quindi, lei ritiene che Barletta sia poco cambiata in questi anni?

Direi di sì. Certo si è rifatta il look ma è rimasta uguale nella sua essenza. La sfida è competere con le città limitrofe ma soprattutto con le città italiane ricche di storia, cultura e tradizioni. Va affrontata la sfida sulle manutenzioni che hanno necessità di essere più adeguate al ruolo che Barletta svolge in Puglia e in Italia. L'unica vera novità è stata la costituzione della B.A.R.S.A. nella quale però è necessario intervenire subito altrimenti corriamo il rischio di perdere anche questo gioiello!

Ha un sogno nel cassetto?

Il mio sogno è vedere Barletta a misura d'uomo, rispettosa dell'ambiente, attenta alle problematiche dei bambini e dei giovani e che offra loro qualcosa di concreto. Vorrei vederla urbanisticamente ridisegnata e non più tagliata in due dalla ferrovia nazionale, spostando la stessa tra la ss.16 bis e l'A 14. E poi immagino la costruzione di una futura cittadella della Provincia collegata alla città con una metropolitana esterna per eliminare traffico e smog.

emmepi



A spasso nel Borgo

Intervista a Maria Loreta Filiassi Carcano, Duchessa di Montaltino

Duchessa, ci parli di Montaltino

Il Borgo di Montaltino copre un latifondo di circa tremila ettari e si estende verso Canosa. La mia famiglia lo acquisì nel 1600. Sorse come stazione di posta lungo la strada Barletta-Grumo diventando poi tenuta agricola con coltivazioni di vigneti, oliveti e mandorleti. Nell'800, attorno alla masseria, nacque l'agglomerato urbano delle famiglie di mezzadri. Oggi, ci vivono circa sessanta persone.

Come definisce oggi, il Borgo di Montaltino?

Mi piace definirlo un luogo ameno. Un luogo dove i

cittadini barlettani e non, possono trascorrere il tempo libero e rilassarsi. È soprattutto un luogo adatto ai bambini che possono vivere all'aria aperta ed entrare in contatto con la natura.

Vuole fare una proposta per il Borgo?

Nel quartiere c'è un locale donato da mia nonna al Comune affinché diventasse una scuola. Penso che oggi potrebbe diventare un museo dell'attività rurale fruito da alunni delle scuole e dai tanti che hanno a cuore la civiltà del mondo agreste.

emmepi

Circoscrizioni: realtà vicine al cittadino



Lea Dimiccoli

Incontriamo la presidente della Circoscrizione San Giacomo-Sette Frati, Lea Dimiccoli, 24 anni, laureanda in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Quali servizi offre la Circoscrizione?

Il servizio anagrafe – che è ormai ben avviato e molto utilizzato dai cittadini del quartiere – e la segreteria della Circoscrizione che è a disposizione dei cittadini i quali segnalano problemi e carenze, offrendo suggerimenti e soluzioni ai problemi.

Le idee per il futuro prossimo?

Abbiamo intenzione, in questo anno, di offrire uno sportello informativo e di orientamento al lavoro, una sorta di job

center che si rivolga ai giovani e non solo. Stiamo mettendo a punto il giornalino della Circoscrizione che offrirà notizie e darà voce ai cittadini ed intendiamo promuovere incontri su temi specifici del quartiere. Inoltre vogliamo progettare uno spazio verde in un quartiere come il nostro abbastanza deprivato e su quest'idea vorremmo coinvolgere le scuole e le realtà associative presenti in zona.

Le iniziative promosse e da promuovere?

In occasione dell'anno dei disabili abbiamo organizzato un convegno per far conoscere ai cittadini un approccio terapeutico alternativo per i disabili che è l'ippoterapia, in collaborazione con una struttura presente a Venosa e che rappresenta l'unico centro nel meridione.

emmepi

Circoscrizione San Giacomo-Sette Frati

via Boggiano 141,
telefax 0883.312009
9/13 lunedì-sabato
16/19 giovedì

... E continuano a chiamarli sport minori

Sono denominati "sport minori" e c'è di che offendersi. Sono, infatti, molte le società barlettane che riescono ad essere competitive a livello nazionale anche se raramente ottengono gli onori della cronaca come quando il Barletta calcio calcava i campi della serie B. Sono armate "solo" di una immensa passione che fa passare in secondo ordine anche gli enormi sacrifici economici di cui si sobbarcano i dirigenti vista la cronica mancanza di sponsor. Di questi sport "poveri" ma vincenti abbiamo voluto prendere come esempio, il Barletta Calcio Femminile, le associazioni del tiro con l'arco e la Timac Pallacanestro, che stanno dando numerose soddisfazioni ai propri tifosi.

A.C. Femminile Barletta

Presidente: Salvatore Moccia

Quando è nata: 1999

Risultati ottenuti:

Campionato 1999-2000 C regionale: 5° posto.

Campionato 2000-2001 C regionale: 2° posto. Under 14 regionale: 1° posto.

Campionato 2001-2002 C regionale: 2° posto.

Campionato 2002-2003 C regionale :1° posto.

Campionato in corso B nazionale attualmente ai primi posti.

3 giocatrici sono state convocate nella nazionale Under 21, tre nella Nazionale Under 19, due nella rappresentativa nazionale serie B girone D.

Pronta la partecipazione al prossimo campionato Allieve Giovanissime.

Obiettivi: Trovare sponsor che garantisca il proseguimento dell'attività.



foto Calvaresi

Associazioni Barlettane Tiro con l'arco

Come si chiamano: Arcieri Fieramosca (nata nel 1985, presidente Seccia Rosa), Archery Team Barletta (1989, pres. Dargenio Anna), Arcieri di Canne (1990, pres. Nigri Susetta), Polisportiva Arcieri del Sud (1991, pres. Rutigliano Anna Lucia).

Risultati ottenuti: Citiamo solo alcuni significativi dati del 2003: 5 titoli italiani di società per l'Archery Team, 3 titoli regionali a squadre per l'Arcieri Fieramosca. L'atleta Pia Carmen Lionetti degli Arcieri del Sud ha vinto il titolo italiano 2003 e ha partecipato ai campionati indoor europei. Nel

2002 con la nazionale era diventata campionessa del mondo a squadre stabilendo il nuovo record italiano nella doppia distanza di 70 metri. Possibile una sua partecipazione ad Atene 2004.

Obiettivi delle società: Partecipare ai Campionati italiani 2004 e ai Giochi della Gioventù. Perfezionare la collaborazione con le scuole.

Nuova Pallacanestro Barletta

Presidente: Giandonato Napoletano

Coach: Mimmo Gadaleta

Sponsor: Timac

Quando è nata: 1994, dopo il fallimento della società di basket che militava in

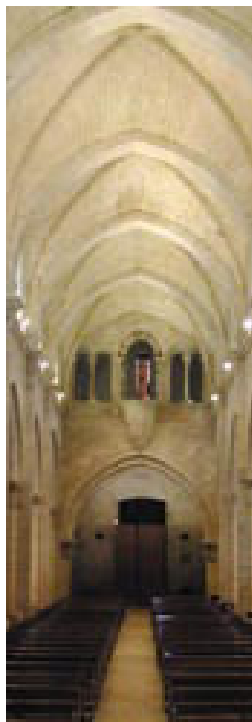
Risultati ottenuti: In tre anni ha ottenuto la promozione in C2 e dopo una breve risalita in C2 dove milita occupando un brillantissimo primo posto.

Obiettivi: Promozione in C1 quest'anno, e, grazie anche all'utilizzo del nuovo palazzetto dello sport a partire dalla prossima stagione, programmazione di un ulteriore salto in B.



foto Calvaresi

Il Santo Sepolcro profuma d'Oriente



Le chiese vanno vissute in silenzio. Per respirare l'aria di santità che emanano.

La Basilica del Santo Sepolcro è una chiesa maestosa, suprema come solo le basiliche sanno essere.

Spartana nell'architettura. Eppure aulica. Preferiamo viverla con la luce naturale che filtra dall'esterno.

La chiesa, di architettura gotica, presenta tre navate che la percorrono in tutta la sua lunghezza mentre il corpo della basilica è formato da maestose arcate a sesto acuto che le conferiscono un'immagine austera.

Sulle pareti emergono timidi frammenti di affreschi con tenui colori pastello che raffigurano Maria con il bambino Gesù.

Ed ancora la Madonna della tenerezza, in uno splendido dipinto su legno, ci ricorda come Oriente ed Occidente siano figli dello stesso cielo.

Peraltro l'iconografia della Basilica è bizantina.

È volta ad Oriente, come tutte le chiese madri.

Come Gesù Cristo che morendo reclinò il capo proprio verso Oriente.

Percorriamo la navata centrale per arrivare ai piedi dell'altare maggiore. Dietro di

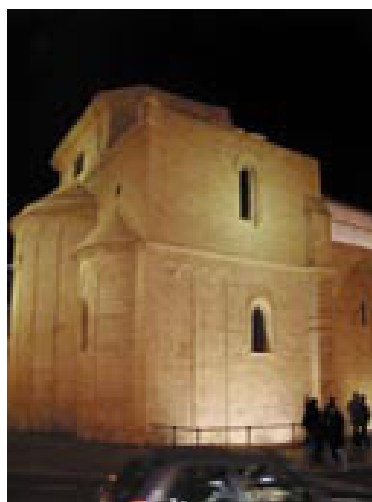
esso fanno capolino bellissimi affreschi che riportano episodi di vita sacra.

Il nome della Basilica, Santo Sepolcro, è legato da sempre a quello delle crociate e fu proprio Goffredo di Buglione, che guidò la prima crociata, a fondare l'Ordine Equestre dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

I recenti restauri esterni, eseguiti da diciotto giovani formati in una innovativa ed inedita esperienza di cantiere-scuola di

restauro di manufatti lapidei dell'ENAI, hanno interessato le facciate nord e sud riportando al loro splendore, tra l'altro, il bestiario fantastico dei capitelli.

La basilica è al crocevia tra la strada che porta a Canosa e l'altra che collegava Barletta a Siponto attraverso la via Francigena, percorsa dai pellegrini che si recavano in Terra Santa.



Un crocevia è un punto d'incontro di più vie. Di tante vite diverse. Di tante storie.

Ci piace interpretarlo come un invito alla tolleranza e al rispetto delle differenze.

Alla fratellanza ed alla convivialità.

emmepi



L'inciPIT dello sviluppo

Dai Progetti Integrati Territoriali finanziamenti per il rilancio economico

Una valida opportunità di accesso ai finanziamenti nazionali ed europei, per imprese ed enti, è rappresentata dai Progetti Integrati Territoriali. Meglio conosciuti con la sola sigla "PIT", essi rappresentano una sinergia tra Comuni (compresi in un ristretto ambito geografico) avente come obiettivo lo sviluppo economico.

I PIT si collocano all'interno di uno strumento di programmazione più ampio qual è il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006. Per mezzo dei PIT, le

località che vi hanno aderito – tra loro affini pur vantando differenti tradizioni e specializzazioni produttive – potranno ambire al finanziamento di nuovi insediamenti industriali e ad espandere (rendendole più competitive anche all'estero), le imprese già esistenti attraverso nuovi progetti, servizi, infrastrutture e l'innovazione del mercato del lavoro.

Dieci i PIT pugliesi, tra cui quello dell'area Nord Barese (il n°2), comprendente quattordici Comuni - molti dei quali già raggruppati dal Patto Territoriale Nord

Barese Ofantino – e due Province (vedi box a destra). Il PIT dell'area Nord Barese agisce – su indirizzo già ricevuto dalla Regione Puglia – nell'ambito del comparto manifatturiero. Allo stato attuale, la proposta formulata dai Comuni del PIT alla Regione Puglia è in fase di perfezionamento dopo l'esame tecnico da parte di un apposito Nucleo di valutazione.

Nel settembre 2003, dopo una rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai 10 PIT pugliesi, è stata stimata una disponibilità, per quello Nord Barese, di circa 53 milioni di Euro di risorse da impiegare, per opere pubbliche, incentivi e formazione, entro il 2006.

Infine, negli



ultimi giorni del 2003 la Regione Puglia ha approvato lo schema di accordo tra Amministrazioni, nel quale individua gli impegni dell'amministrazione regionale e del Comune capofila per l'attuazione di ciascun PIT e degli interventi in esso previsti, mediante l'utilizzo di risorse a carico del POR della Regione Puglia.

Il PIT del Nord barese

• **14 Comuni**
(Andria –capofila-, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Canosa di Puglia, Corato, Giovinazzo, Margherita di Savoia, Molfetta, Ruvo di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Terlizzi, Trani e Trinitapoli);

• **2 Province**
(Bari e Foggia).

Giornata della Memoria: Roma chiama Barletta

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria, il sindaco di Barletta, Francesco Salerno, ha partecipato il 27 gennaio scorso alla cerimonia tenutasi nella Sala Protomoteca nel Campidoglio a Roma. La manifestazione, organizzata e promossa dall'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani), ha visto la partecipazione di diversi esponenti della lotta partigiana e dei sindaci di alcune delle città più martorate dalla barbarie nazifascista. Oltre a Barletta sono stati invitati i Comuni di Boves, Sant'Anna di Stazzema e Marzabotto.





Il progetto di piazza Federico di Svevia